

Premessa

Esistono diversi modi per comunicare una serie di informazioni, quali situazioni di pericolo e comportamenti da adottare.

Le segnalazioni possono essere impartite tramite apposita cartellonistica, indicazioni di tipo acustico, verbale, gestuale.

Nel presente documento vengono dettate le procedure da adottare per tutte le segnalazioni per gli operatori del Settore Viabilità, alla luce del D.Lgs. n° 493 del 14 agosto 1996 "Attuazione della Direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro".

Competenze ed azioni

I sottodescritti segnali devono essere applicati durante lo svolgimento delle fasi in cui sono previste attività di segnalazione (cfr. Procedure Operative da C-AA-001 a C-AA-008).

SEGNALI ACUSTICI

La segnalazione acustica viene effettuata tramite l'avvisatore in dotazione a tutti i mezzi.

Un segnale acustico deve:

- avere un livello sonoro nettamente superiore al rumore di fondo, in modo da essere udibile, senza tuttavia essere eccessivo o doloroso;
- essere facilmente riconoscibile in rapporto particolarmente alla durata degli impulsi ed alla separazione fra impulsi e serie di impulsi, e distinguersi nettamente, da una parte, da un altro segnale acustico e, dall'altra, dai rumori di fondo.

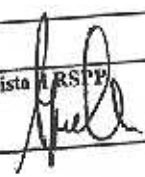

Nei casi in cui un dispositivo può emettere un segnale acustico con frequenza costante e variabile, la frequenza variabile andrà impiegata per segnalare, in rapporto alla frequenza costante, un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento o dell'azione sollecitata o prescritta

COMUNICAZIONI VERBALI

ALL. VIII

La comunicazione verbale s'instaura fra un parlante o un emettitore e uno o più ascoltatori, in forma di testi brevi, di frasi, di gruppi di parole o di parole isolate, eventualmente in codice.

I messaggi verbali devono essere il più possibile brevi, semplici e chiari (anche con l'adozione di codici pre concordati); la capacità verbale del parlante e le facoltà uditive di chi ascolta devono essere sufficienti per garantire una comunicazione verbale sicura.

Scheda procedure operative							
Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto	RSPP	Visto il DDL
C-AA-009	02	17.06.1998	2	8			

Se la comunicazione verbale è impiegata in sostituzione o ad integrazione dei successivi segnali gestuali, si dovrà far uso delle seguenti parole chiave:

COMANDO	SIGNIFICATO
VIA	per indicare che si è assunta la direzione dell'operazione
ALT	per interrompere o terminare un movimento
FERMA	per arrestare le operazioni
SOLLEVA	per far salire un carico
ABBASSA	per far scendere un carico
AVANTI INDIETRO A DESTRA A SINISTRA	(se necessario questi ordini andranno coordinati con codici gestuali corrispondenti)
ATTENZIONE	per ordinare un alt o un arresto di urgenza
PRESTO	per accelerare un movimento per motivi di sicurezza

SEGNALI GESTUALI


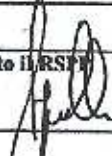

I segnali gestuali devono essere precisi, semplici, ampi, facili da eseguire e comprendere e distinguibili da altri segnali gestuali. L'uso delle braccia deve avvenire in modo simmetrico e limitato da un singolo segnale.

Il "segnalatore" non deve essere esposto a rischi a causa dell'esecuzione dei segnali; in caso contrario occorre provvedere ad uno o più "segnalatori" ausiliari.

Il segnalatore deve rivolgere la propria attenzione esclusivamente al comando delle manovre ed alla sicurezza dei lavoratori che si trovano nelle vicinanze; Se la segnalazione non può essere eseguita con le dovute garanzie di sicurezza, il segnalatore deve sospendere la manovra in corso e chiedere nuove istruzioni.




Il segnalatore deve indossare elementi di riconoscimento o impugnare palette di colore vivo preferibilmente unico.

Si riportano di seguito i vari tipi di segnale previsti:

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPF	Visto il DDL
	C-AA-009	02	17.06.1998	3	8		


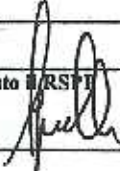

GESTI GENERALI

ALL. IX




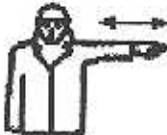

SIGNIFICATO	DESCRIZIONE	FIGURA
INIZIO Attenzione Presa di comando	Le due braccia sono aperte in senso orizzontale, le palme delle mani rivolte in avanti	
ALT Interruzione Fine del movimento	Il braccio destro è teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti	
FINE delle operazioni	Le due mani sono giunte all'altezza del petto	




MOVIMENTI VERTICALI

SIGNIFICATO	DESCRIZIONE	FIGURA
SOLLEVARE	Il braccio destro, teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti, descrive lentamente un cerchio	
ABBASSARE	Il braccio destro, teso verso il basso, con la palma della mano destra rivolta verso il corpo, descrive lentamente un cerchio	
DISTANZA VERTICALE	Le mani indicano la distanza	

	Scheda procedure operative						
	Doc. C-AA-009	Rev. 02	Data 17.06.1998	Pag. 4	di 8	Visto il RSPF 	Visto il DDL 


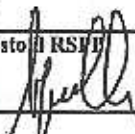

MOVIMENTI ORIZZONTALI

SIGNIFICATO	DESCRIZIONE	FIGURA
AVANZARE	Entrambe le braccia sono ripiegate, le palme delle mani rivolte all'indietro; gli avambracci compiono movimenti lenti in direzione del corpo	
RETROCEDERE	Entrambe le braccia piegate, le palme delle mani rivolte in avanti; gli avambracci compiono movimenti lenti che s'allontanano dal corpo	
A DESTRA rispetto al segnalatore	Il braccio destro, teso più o meno lungo l'orizzontale, con la palma della mano destra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione	
A SINISTRA rispetto al segnalatore	Il braccio sinistro, teso più o meno in orizzontale, con la palma della mano sinistra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione	
DISTANZA ORIZZONTALE	Le mani indicano la distanza	

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto RSEF	Visto RSDI
	C-AA-009	02	17.06.1998	5	8		

SEGNALAZIONE DI PERICOLO

SIGNIFICATO	DESCRIZIONE	FIGURA
PERICOLO Alt o arresto di emergenza	Entrambe le braccia tese verso l'alto; le palme delle mani rivolte in avanti	
MOVIMENTO RAPIDO	I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati con maggiore rapidità	
MOVIMENTO LENTO	I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati molto lentamente	

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto di RSPP	Visto di DDL
	C-AA-009	02	17.06.1998	6	8		

MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RADIO RICETRASMITTENTI


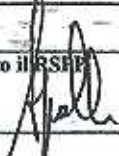

Per migliorare il contatto tra i segnalatori e gli operatori macchina, potranno essere utilizzati appositi Kit di collegamento composti da radio ricetrasmittenti.

Per il corretto funzionamento delle stesse si deve fare riferimento alle istruzioni operative in dotazione e, sempre, a specifiche prove pratiche da effettuarsi in campo, a cura dei Preposti.

Si richiama l'importanza di mantenere sempre efficienti le attrezzature in dotazione, segnalando tempestivamente ogni eventuale anomalia di funzionamento riscontrata (IMPORTANTE: sostituzione delle batterie di alimentazione - è necessario avere sempre almeno una dotazione di ricambio presso ciascun Cantone).

Si riporta di seguito lo schema di comunicazione radio convenzionata:

CHIAMATA	DA... (nome di chi effettua la chiamata) A ... (nome di chi viene chiamato) PASSO.
RISPOSTA	RISPONDE ... (nome di chi riceve la chiamata) AVANTI ... (nome di chi ha effettuato la chiamata) PASSO.
MESSAGGIO	Contenuto della comunicazione breve e conciso oppure il testo delle comunicazioni verbali come descritto in tabella PASSO.
CONFERMA RICEZIONE	La persona chiamata conferma di aver ricevuto e capito il messaggio dicendo RICEVUTO PASSO.
FINE CHIAMATA	La persona che ha inviato il messaggio indica di aver terminato la comunicazione con le parole PASSO E CHIUDO

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL
	C-AA-009	02	17.06.1998	7	8		

Oggetto delle ispezioni

Non sono previste particolari ispezioni e controllo per l'attività di cui la presente procedura. Possono in ogni caso configurarsi controlli spot da parte dei Dirigenti e/o del personale del Servizio di P. P.

Allegati alla procedura


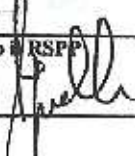

Non ci sono allegati alla presente procedura.

Archiviazione dei risultati

Per ogni EVENTUALE provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative							
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto RSPF	Visto DDL	
C-AA-009	02	17.06.1998	8	8				



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-001

OGGETTO: SPARGIMENTO SALE ED INSABBIATURA

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

1/11

Revisione numero	Data	Pag.	di	Il RSPP	Il DDL
02	17.06.1998	1	4	Dot. Giampaolo AGNELLA	Arch. Roberto IMPARATO

Premessa

Finalizzate alla sicurezza stradale, queste operazioni consentono, nel caso dello spargimento di soluzioni saline, una riduzione del fenomeno di formazione del ghiaccio e, per quanto attiene alla sabbia, un miglioramento delle condizioni di aderenza al contatto pavimentazione-pneumatico.

Possono essere eseguite da personale interno o esterno e possono essere localizzate, in particolari tratti di strada posti all'ombra o esposti al vento, o continue nel caso di gelate estese.




Competenze ed azioni

Sono considerate due possibili operazioni distinte.

Nel primo caso, vale a dire nel caso di un'applicazione localizzata, l'operazione è eseguita da un singolo operatore alla guida di un trattore stradale munito di un'apparecchiatura spargisale dotata di un dispositivo di caricamento automatico (disegno n° 1); giunto sul punto dove deve eseguire l'operazione l'addetto aziona il dispositivo ed effettua l'insabbiatura.

Nella guida del trattore l'operatore dovrà attenersi alle seguenti disposizioni che dovranno essere rispettate, sempre e in ogni caso, con la massima scrupolosità:

- Prima di mettere in moto il trattore, specialmente se con attrezzi accoppiati, verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina;
- Non lasciare mai incustodito il trattore in moto;
- Il trattore dovrà essere sempre parcheggiato su terreno pianeggiante, con il freno a mano tirato e una marcia bassa inserita;
- Non salire o scendere mai con il trattore in movimento. Durante la salita e la discesa servirsi degli appositi appigli tenendo presente che è sempre consigliabile avere tre punti di appoggio;
- Nessuno dovrà, per nessuna ragione, trovarsi tra il trattore e l'attrezzatura accoppiata quando la macchina è in movimento;
- Non trasportare mai passeggeri quando non sia previsto un apposito piano d'appoggio in cabina;
- Con fondo stradale sconnesso o ghiacciato procedere a velocità moderata tenendo presente che le reazioni del trattore possono essere, in certi casi, del tutto anomale e imprevedibili;
- Nei lunghi percorsi in discesa tenere sempre innestata una marcia bassa e non utilizzare eccessivamente i freni. Sfruttare piuttosto il freno motore;
- Utilizzare esclusivamente alberi cardanici provvisti di apposite protezioni ed evitare di avvicinarsi ad alberi o pulegge in movimento con sciarpe, vestiario e in genere e comunque con tutto ciò che potrebbe restarvi inavvertitamente impigliato;
- Quando non è utilizzata la presa di potenza il terminale dovrà essere coperto dall'apposita protezione;

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il ESPP	Visto il DDL
	C-AA-001	02	17.06.1998	2	4		

- Al momento di arrestare il trattore tirare il freno a mano, innestare una marcia bassa, appoggiare sul terreno gli eventuali attrezzi montati e spegnere il motore;
- Lo sguardo deve essere sempre rivolto nella direzione in cui si muove il trattore.

Il secondo caso è previsto in occasione di gelate estese: l'insabbiatura avviene in modo continuo usando allo scopo un insabbiatore trainato da un camion munito di un ribaltabile che consente ripetuti carichi dello stesso garantendo una maggiore autonomia di intervento (disegno n° 2).

Per la mansione saranno utilizzati due addetti; uno sarà adibito alla guida del camion mentre il secondo azionerà l'apparecchiatura insabbiatrice.

Oggetto delle ispezioni

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

Allegati alla procedura




Allegati alla presente procedura sono i disegni raffiguranti l'organizzazione dell'azione prevista cui il personale deve necessariamente attenersi.

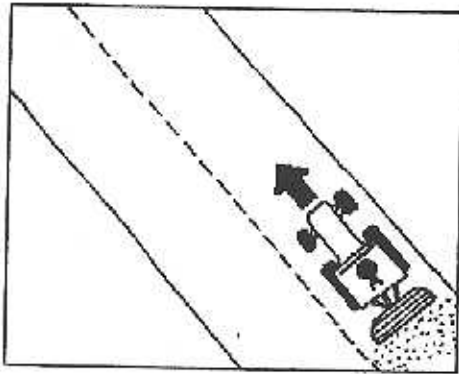
Archiviazione dei risultati

Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

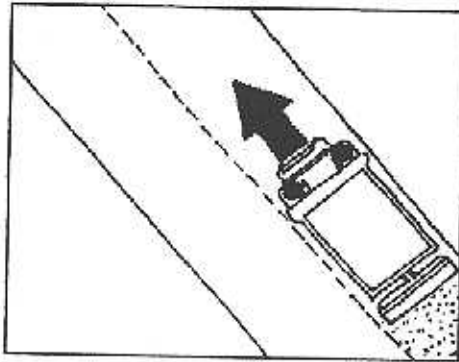
	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il PDL
	C-AA-001	02	17.06.1998	3	4		



Disegno n° 1

Note:

l'operatore A è l'unico attore della procedura




Disegno n° 2

Note:

in cabina vi sono due operatori

Scheda procedure operative							
Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto RSP	Visto E-CDL	
C-AA-001	02	17.06.1998	4	4	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	

 PROVINCIA DI ASTI	<h2 style="margin: 0;">Quadro riassuntivo procedure operative</h2>	Documento <i>C-AA-000</i>
---	--	----------------------------------

Elaborato da: **Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto**



Approvato da: **Responsabile del Servizio di P. P.**

Emesso da: **Datore di Lavoro**

Emesso per: **Applicazione definitiva**

Le procedure operative allegate al presente documento sono le seguenti:

Documento	Descrizione	Rev.	Data
C-AA-001	Spargimento sale ed insabbiatura	02	17.06.1998
C-AA-002	Sgombraneve	02	17.06.1998
C-AA-003	Pulizia fossi	02	17.06.1998
C-AA-004	Rappezzatura del manto stradale	02	17.06.1998
C-AA-005	Operazioni di taglio erba	02	17.06.1998
C-AA-006	Segnaletica	02	17.06.1998
C-AA-007	Interventi per frane e smottamenti	02	17.06.1998
C-AA-008	Rilievi e vigilanza	02	17.06.1998
C-AA-009	Segnalazioni di sicurezza	02	17.06.1998

Revisione numero	Data	Pag.	di	II RSP Dott. Giampaolo AGNELLA 	I/DDI Arch. Roberto AMPARATO 
02	17.06.1998	1	1		



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-002

OGGETTO: SGOMBRANEVE

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

Revisione numero	Data	Pag.	di	Il RSPP Dott. Giampaolo AGNELLA	Il DDL Arch. Roberto IMPARATO
02	17.06.1998	1	4		

Premessa

Finalizzate alla sicurezza stradale, queste operazioni consentono, in caso di precipitazione nevosa, un miglioramento delle condizioni di aderenza al contatto pavimentazione-pneumatico.

Possono essere eseguite da personale interno o esterno e l'ordine di intervento è impartito dai Preposti quando sono riscontrate le urgenze e le necessità di intervento.

Competenze ed azioni

L'operazione è eseguita con mezzi adatti a rimuovere rapidamente strati nevosi di spessori non elevati, sono costituiti da una lastra di acciaio munita, nella parte direttamente a contatto con la pavimentazione stradale di coltelli di acciaio.

Essi operano avanzando ad una velocità massima compresa tra i 30 e i 60 km/h (limite stabilito dal Codice della Strada), spingendo la massa di neve e convogliandola verso il margine della carreggiata stradale.



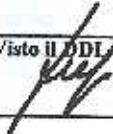
Anche quest'operazione può essere eseguita con personale interno o tramite appaltatori per mezzo di trattori stradali o camion muniti di lama sgombraneve; per l'espletamento di tali mansioni sarà adibito un solo operatore al quale si richiede l'osservanza delle disposizioni riportate sopra in relazione alle operazioni di spargimento sale e sabbia ed un ancor più elevato livello di attenzione in considerazione delle condizioni climatiche sfavorevoli in cui si è tenuti ad operare.

Oggetto delle ispezioni

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

Allegati alla procedura

Allegati alla presente procedura sono i disegni raffiguranti l'organizzazione dell'azione prevista cui il personale deve necessariamente attenersi.


	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDI
	C-AA-002	02	17.06.1998	2	4		

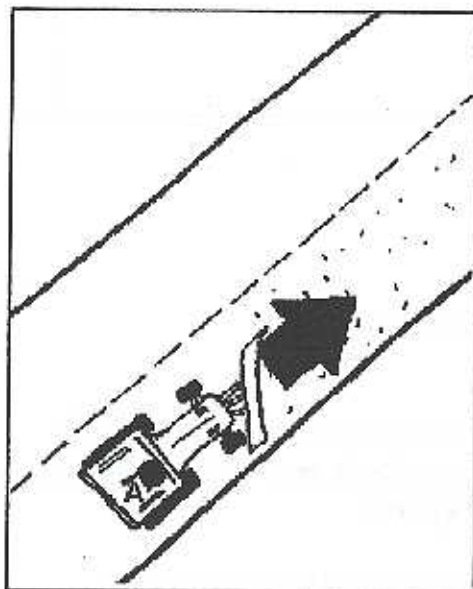
Archiviazione dei risultati

Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

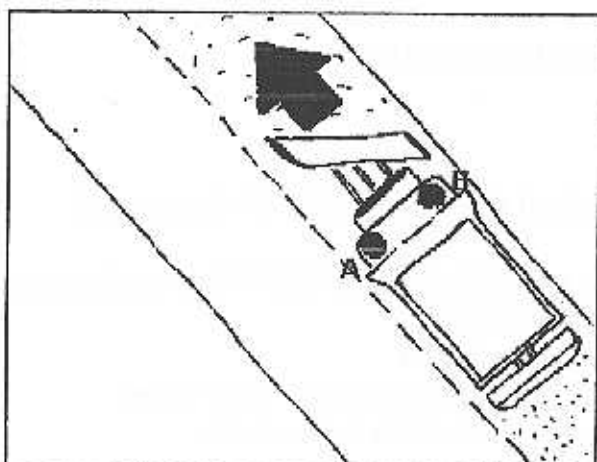
	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL
	C-AA-002	02	17.06.1998	3	4	<i>AV</i>	<i>[Signature]</i>



Disegno n° 1

Note:

Operazione "sgombraneve" mediante utilizzo di trattore stradale attrezzato idoneamente




Disegno n° 2

Note:

Operazione "sgombraneve" mediante utilizzo di autocarro attrezzato idoneamente

La presenza del secondo operatore a supporto non è obbligatoria

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il BSPP	Visto il DDL
	C-AA-002	02	17.06.1998	4	4	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-003

OGGETTO: PULIZIA FOSSI

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

Revisione numero	Data	Pag.	di	II RSPP Dott. Giampaolo AGNELLA	II DDL Arch. Roberto IMPARATO
02	17.06.1998	1	5		

Premessa




Finalizzate alla gestione del territorio, le operazioni consistono nel ripulire i fossi posizionati ai bordi della carreggiata stradale dal materiale che potrebbe ostacolare il normale deflusso delle acque piovane, utilizzando un escavatore al quale è applicata una speciale benna che consente una corretta ed efficace realizzazione della mansione voluta.

Competenze ed azioni

Le mansioni saranno eseguite da un gruppo di lavoro comprendente quattro addetti (come riportato in Disegno 1) che dovranno:

Operatore A (Addetto alla guida dell'escavatore)

- Assicurarsi che le eventuali persone operanti o stazionanti nei dintorni siano al di fuori del raggio d'azione della macchina operatrice prima di metterla in moto e azionare il braccio meccanico;
- Verificare il corretto funzionamento dell'avvisatore acustico;
- Dato di fatto che nessuno può entrare nel raggio d'azione della macchina in movimento, se nonostante tutto, qualcuno dovesse ugualmente entrare nella zona operativa l'addetto alla guida, notando l'intrusione, dovrà immediatamente fermare la macchina e sospendere le operazioni;
- Mantenere sempre una chiara visione della zona di lavoro pulendo con regolarità le superfici vetrate ed evitando che le stesse si appannino;
- In condizioni d'oscurità o di scarsa visibilità verificare preventivamente la zona con tutte le luci disponibili;
- Portare cuffie di protezione omologate quando si è esposti a livelli sonori superiori ai limiti prescritti (vedere scheda informativa in dotazione al personale) ed avere a disposizione un caschetto protettivo da utilizzare, analogamente ai colleghi, quando le circostanze di lavoro lo rendessero necessario;
- Utilizzando la macchina occorre sempre tenere in debita considerazione i cavi elettrici, l'altezza di eventuali sottopassi e le eventuali limitazioni di carico della pavimentazione;
- Non usare mai la benna per sollevare o trasportare persone;
- Non usare mai la macchina come ponteggio o piattaforma di lavoro;
- Prima di iniziare le operazioni di carico di un autocarro assicurarsi che l'autista si trovi in un posto sicuro e posizionarsi nella parte posteriore o laterale;
- Movimentare solamente i carichi che siano ben posizionati all'interno della benna facendo attenzione a eventuali carichi sporgenti;
- Non farc traslare mai la benna sopra zone dove sostano persone;
- Leggere attentamente e attenersi a tutto ciò che prescrive il manuale di istruzioni per l'uso e manutenzione della macchina;

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto RSPP	Visto il D.L.
	C-AA-003	02	17.06.1998	2	5		

Operatore B (Addetto alla guida dell'autocarro)


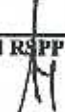

- Non sostare mai nel raggio di azione della macchina operatrice qualora esca dall'abitacolo del mezzo;
- Utilizzare calzature di sicurezza ed avere a disposizione un caschetto protettivo da utilizzare, analogamente ai colleghi, quando le circostanze di lavoro lo rendessero necessario;
- Non lasciare mai l'autocarro incustodito con il motore in moto;
- Leggere attentamente e attenersi a tutto ciò che prescrive il manuale di istruzioni per l'uso e manutenzione;
- Prestare la massima attenzione nel salire e scendere dall'automezzo;

Operatore C - D (Addetti alle segnalazioni e al controllo)

- Posizionare la cartellonistica indicante il cantiere di lavoro, compatibilmente con le caratteristiche della strada, a circa 1000 metri dal punto dove si effettuano le operazioni.
- Posizionarsi in prossimità del margine destro del senso di marcia della carreggiata stradale prestando la massima attenzione agli automezzi transitanti
- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: giubbetti fluorescenti in caso di scarsa visibilità, scarpe antinfortunistiche; sarà cura del Preposto predisporre, sulla base del traffico veicolare e della polverosità ambientale, l'uso di mascherine antipolvere
- Non sostare mai nel raggio di azione della macchina
- Effettuare le segnalazioni tramite l'apposita paletta (o bandierina) di segnalazione
- Le eventuali comunicazioni tra l'addetto alle segnalazioni e colui che opera alla guida dell'escavatore saranno effettuate adottando le modalità riportate nell'Allegato VIII (prescrizioni per la comunicazione verbale) e Allegato IX (prescrizioni per i segnali gestuali) del D.Lgs. 493/96;
- Non entrare mai nel raggio di azione dell'escavatore prima di aver impartito all'operatore l'ordine di fermare la macchina operatrice ed aver avuto conferma che tale disposizione sia stata recepita;
- Gli operatori A - B, dopo una preventiva valutazione delle caratteristiche della strada da parte del responsabile, possono essere sostituiti da due semafori.

Oggetto delle ispezioni

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDI
	C-AA-003	02	17.06.1998	3	5		

Allegati alla procedura


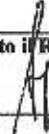

Allegati alla presente procedura sono i disegni raffiguranti l'organizzazione dell'azione prevista cui il personale deve necessariamente attenersi.

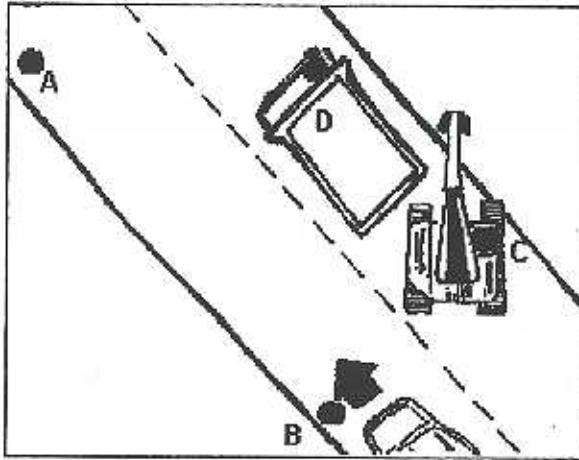
Archiviazione dei risultati

Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDI
	C-AA-003	02	17.06.1998	4	5		



Disegno n° 1

Note:

Cantiere senza chiusura temporanea della strada
 al traffico veicolare gli operatori A e B devono
 posizionarsi in modo da essere sempre nel
 proprio campo visivo

Scheda procedure operative							
Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDI	
C-AA-003	02	17.06.1998	5	5	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-004

OGGETTO: **RAPPEZZATURA DEL MANTO STRADALE**

Elaborata da: **Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto**



Approvata da: **Responsabile del Servizio di P. P.**

Emessa da: **Datore di Lavoro**

Emessa per: **Applicazione definitiva**

Destinatari: **Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri**

Lista di distribuzione: **Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale**

Revisione numero	Data	Pag.	di	Il RSPP Dot. Giampaolo AGNELLA	Il DDL Arch. Roberto IMPARATO
02	17.06.1998	1	5		

Premessa

Finalizzate alla gestione delle strade, le operazioni vengono eseguite quando nel manto stradale compaiono buche o la pavimentazione presenta distacchi del manto bituminoso che potrebbero causare danni agli autoveicoli transitanti.

Competenze ed azioni

Si possono ipotizzare due, differenti, modalità di intervento:

1. Rappezzatura di ridotte dimensioni




In questa prima ipotesi saranno utilizzati almeno due addetti disposti come nel Disegno n° 1

Operatore A (Addetto alla guida dell'autocarro)

- Prestare la massima attenzione al traffico sopraggiungente prima di scendere dall'automezzo
- Posizionare nella parte posteriore dell'automezzo adeguata segnaletica al fine di informare gli autoveicoli della presenza del cantiere di lavoro ed avere cura che la stessa sia sempre adeguatamente identificabile
- Azionare il dispositivo lampeggiante
- Se partecipa alle operazioni di stesura del bitume dovrà indossare, analogamente ai colleghi, tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla, scarpe antinfortunistiche anticalore, guanti, maschere per vapori organici.

Operatore B (Addetto alla segnalazione ed al controllo del traffico)

- Posizionare adeguatamente la segnaletica di sicurezza al fine di informare tempestivamente i conducenti degli autoveicoli in transito della presenza del cantiere di lavoro
- Posizionarsi alcuni metri prima del punto dove si sta eseguendo l'operazione, invitando gli autoveicoli a rallentare effettuando tutte le segnalazioni tramite l'apposita bandierina
- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla), scarpe antinfortunistiche; sarà cura del Preposto predisporre, sulla base del traffico veicolare e della polverosità ambientale, l'uso di mascherine antipolvere

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il EDI
	C-AA-004	02	17.06.1998	2	5		

Operatore C (Addetto al posizionamento del bitume)

- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla), scarpe antinfortunistiche anticalore, guanti, maschere per vapori organici.

2. Rappezzatura di medie dimensioni

In questa seconda ipotesi saranno utilizzati quattro addetti nel caso in cui il bitumato venga portato sul posto da una Ditta privata, mentre se ne renderanno necessari cinque quando il materiale sia trasportato sul posto da un automezzo dell'Amministrazione Provinciale. In particolare le mansioni C, D ed F sono intercambiabili


Gli addetti si disporranno come in Disegno n° 2 secondo le seguenti mansioni:

Operatore A (Addetto alla segnalazione ed al controllo del traffico)

- Posizionarsi in prossimità del margine destro della carreggiata stradale prestando la massima attenzione agli automezzi transitanti: essi dovranno mantenersi sempre nel proprio campo visivo
- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla), scarpe antinfortunistiche; sarà cura del Preposto predisporre, sulla base del traffico veicolare e della polverosità ambientale, l'uso di mascherine antipolvere
- Effettuare le segnalazioni tramite l'apposita bandierina e/o paletta

Operatore B - C - D (Addetti alla stesura del bitume, alla guida del rullo compattatore e dello spandiemulsione)

- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla), scarpe antinfortunistiche ed in grado di proteggere il piede dal calore del bitumato, guanti e maschere per vapori organici
- Prestare particolare cura al fine di evitare ogni possibile rischio di investimento dei colleghi impegnati nell'esecuzione della mansione
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel manuale di uso e manutenzione della macchina.

	Scheda procedure operative						Visto il RSPP	Visto il DDI
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di			
	C-AA-004	02	17.06.1998	3	5			

Operatore E. (Addetto alla guida dell'autocarro)

- Non lasciare mai l'autocarro incustodito con il motore in moto
- Leggere attentamente e attenersi a tutto ciò che prescrive il manuale di istruzioni per l'uso e manutenzione
- Prestare la massima attenzione nel scendere dall'automezzo
- Se partecipa alle operazioni di stesura del bitume dovrà indossare, analogamente ai colleghi, tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla, scarpe antinfortunistiche anticalore, guanti, maschere per vapori organici .

Oggetto delle ispezioni

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

Allegati alla procedura


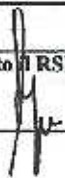

Allegati alla presente procedura sono i disegni raffiguranti l'organizzazione dell'azione prevista a cui il personale deve necessariamente attenersi.

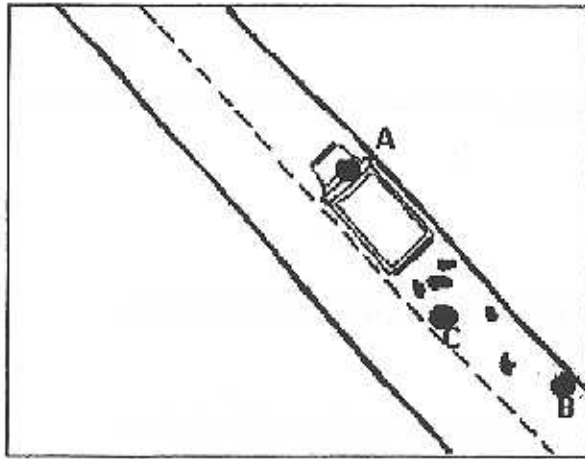
Archiviazione dei risultati

Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL
	C-AA-004	02	17.06.1998	4	5		

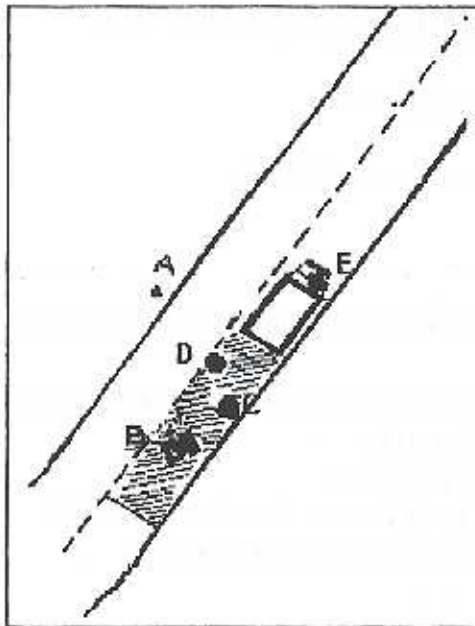


Disegno n° 1

Note:

rappezzatura di ridotte dimensioni




l'operatore B deve posizionarsi in luogo idoneo con visibilità ottimale rispetto al traffico




Disegno n° 2

Note:

rappezzatura di medie dimensioni

 Scheda procedure operative							
Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DEL	
C-AA-004	02	17.06.1998	5	5			

 <p>PROVINCIA DI ASTI</p>	<h2>Scheda procedure operative</h2>	<p>Documento C-AA-005</p>
--	-------------------------------------	-------------------------------

OGGETTO: OPERAZIONI DI TAGLIO ERBA

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

Revisione numero 02	Data 17.06.1998	Pag. 1	di 5	Il RSP Dott. Giampaolo AGNELLA 	Il DDL Arch. Roberto IMPAKATO 
-------------------------------	---------------------------	------------------	----------------	--	--

Premessa

Sono operazioni eseguite al fine di mantenere, il più possibile puliti e ordinati, i cigli della carreggiata; abitualmente vengono eseguite per mezzo di apposite trinciatrici accoppiate ai trattori stradali dai quali prendono il movimento attraverso la presa di forza.

Competenze ed azioni


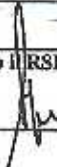

La mansione viene eseguita da due addetti disposti come in Disegno n° 1 ; Tuttavia il Preposto, qualora lo ritenesse opportuno, in base alle specifiche caratteristiche delle strade dove si è tenuti ad operare, può adibire alle mansioni un terzo addetto che collaborerà con il collega alla regolazione e al controllo del traffico veicolare.

Operatore A (Addetto al controllo a terra)

- Posizionare adeguatamente la segnaletica di sicurezza al fine di informare tempestivamente i conducenti degli autoveicoli in transito della presenza del cantiere di lavoro;
- Posizionarsi in prossimità del margine destro della carreggiata stradale prestando la massima attenzione agli automezzi transitanti, ad una distanza minima di circa 20 metri dalla macchina operatrice (compatibilmente con l'andamento della strada);
- Indossare indumenti facilmente identificabili (pantaloni arancioni, maglia gialla o giaccone fornito di barre rifrangenti) forniti dall'Amministrazione Provinciale e tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (in condizioni di scarsa visibilità, ore notturne o in mancanza degli indumenti precedentemente descritti) e scarpe antinfortunistiche;
- Effettuare le segnalazioni tramite l'apposita bandierina e/o paletta;
- Le comunicazioni con l'addetto alla guida del mezzo meccanico, in modo tale da potergli segnalare tempestivamente ed in sicurezza eventuali problemi, ed, in generale, con tutti gli addetti che partecipano all'esecuzione della mansione, saranno effettuate adottando le modalità riportate nell'Allegato VIII (prescrizioni per la comunicazione verbale) e Allegato IX (prescrizioni per i segnali gestuali) del D.Lgs. 493/96;
- Non entrare mai nel raggio di azione della trinciatrice prima di aver impartito all'operatore l'ordine di fermare la macchina ed essersi accertati che l'operatore abbia ricevuto il messaggio;

Operatore B (Addetto alla macchina operatrice)

- Controllare, prima dell'inizio delle operazioni, la presenza della segnaletica di sicurezza nella parte posteriore della macchina operatrice avendo cura di pulirli qualora risultassero non perfettamente identificabili;
- In presenza di arbusti di altezza superiore a 70 - 80 cm. eseguire il lavoro per gradi partendo dalla parte più alta e abbassandosi progressivamente;

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL
	C-AA-005	02	17.06.1998	2	5		

- Prima di mettere in moto il trattore, specialmente se con attrezzi accoppiati, verificare che non vi siano persone nel raggio di azione della macchina;
- Non lasciare mai incustodito il trattore in moto;
- Il trattore dovrà essere sempre parcheggiato su terreno pianeggiante, con il freno a mano tirato e una marcia bassa inserita;
- Non salire o scendere mai con il trattore in moto.
- Nessuno dovrà, per nessuna ragione, trovarsi tra il trattore e l'attrezzatura accoppiata quando la macchina è in movimento;
- Non trasportare mai passeggeri quando non sia previsto un apposito appoggio in cabina;
- Al momento di arrestare il trattore tirare il freno a mano, innestare una marcia bassa, appoggiare sul terreno gli eventuali attrezzi montati e spegnere il motore;
- Lo sguardo deve essere principalmente rivolto nella direzione in cui si muove il trattore: tenere sotto controllo l'attrezzo unitamente alla posizione dell'automezzo rispetto al ciglio della strada
- Portare cuffie di protezione omologate quando si è esposti a livelli sonori superiori ai limiti prescritti (vedere scheda informativa in dotazione al personale), indossare indumenti facilmente identificabili (pantaloni arancioni, maglia gialla o giaccone fornito di barre rifrangenti) forniti dall'Amministrazione Provinciale e tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (in condizioni di scarsa visibilità, ore notturne o in mancanza degli indumenti precedentemente descritti) e scarpe antinfortunistiche adeguate alla guida;
- Sospendere immediatamente le operazioni in presenza di persone nella zona dove si effettua la lavorazione;
- Evitare di effettuare una eventuale seconda passata retrocedendo;
- Attenersi alle istruzioni riportate nel libretto di uso e manutenzione;

Oggetto delle ispezioni


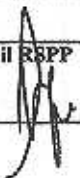

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

Allegati alla procedura

Allegati alla presente procedura sono i disegni raffiguranti l'organizzazione dell'azione prevista a cui il personale deve necessariamente attenersi.


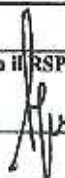

Archiviazione dei risultati

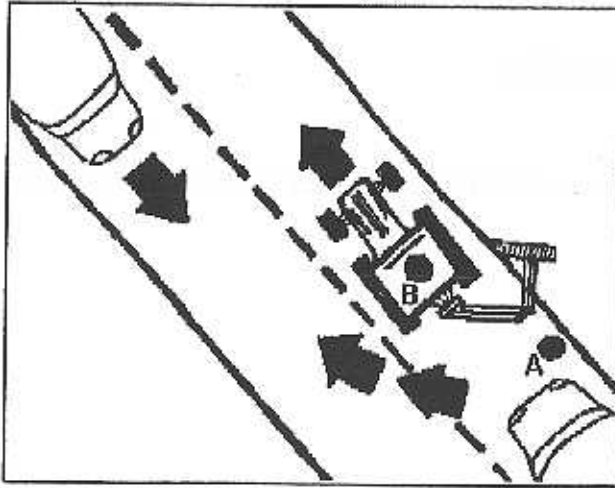
Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DPL
	C-AA-005	02	17.06.1998	3	5		

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL
	C-AA-005	02	17.06.1998	4	5		



Disegno n° 1

Note:

allestimento del cantiere per operazioni di taglio erba eseguita tramite rotofalce.

N.B.: nella realtà l'operatore A deve posizionarsi almeno a 20 mt. Dalla macchina operatrice in posizione visibile da entrambi i sensi di marcia

Scheda procedure operative							
Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL	
C-AA-005	02	17.06.1998	5	5	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-006

OGGETTO: SEGNALETICA

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

Revisione numero	Data	Pag.	di	II RSPP Dott. Giampaolo AGNELLA	II DDL Arch. Roberto IMPARATO
02	17.06.1998	1	5		

Premessa

Sono operazioni eseguite al fine di organizzare la segnaletica sulle strade della Provincia.

Essa potrà essere effettuata tramite segnali **orizzontali** o **verticali**.

I segnali orizzontali, tracciati sulla strada, servono per regolare la circolazione, per guidare gli utenti e per fornire prescrizioni od utili informazioni per particolari comportamenti da seguire.

Competenze ed azioni

La mansione può essere eseguita in due fasi separate, utilizzando all'occorrenza gli stessi addetti; la prima fase consiste nel posizionamento dei coni di segnalazione e della corda utilizzata come guida dalla macchina traccialinee, mentre nella seconda si procederà all'esecuzione vera e propria delle strisce sulla carreggiata stradale


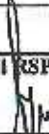

All'operazione saranno adibiti due addetti disposti come in Disegno n° 1 con le seguenti mansioni:

Operatore A (Addetto alla guida del furgone attrezzato)

- Prestare la massima attenzione al traffico sopraggiungente sia nella direzione percorsa sia a quello sopraggiungente in direzione opposta poiché nel posizionare i coni di segnalazione l'automezzo transiterà, a velocità ridotta, in prossimità della mezzzeria della carreggiata;
- Posizionare nella parte posteriore dell'automezzo adeguata segnaletica al fine di informare gli autoveicoli della presenza del cantiere di lavoro ed avere cura che la stessa sia sempre adeguatamente identificabile;
- Le comunicazioni con l'addetto adibito al posizionamento dei birilli e della corda, in modo tale da potergli segnalare tempestivamente ed in sicurezza eventuali problemi, ed, in generale, con tutti gli addetti che partecipano all'esecuzione della mansione, saranno effettuate adottando le modalità riportate nell'Allegato VIII (prescrizioni per la comunicazione verbale) e Allegato IX (prescrizioni per i segnali gestuali) del D.Lgs. 493/96;
- Azionare il dispositivo lampeggiante;
- Evitare, possibilmente, di eseguire le operazioni in giornate nebbiose o comunque caratterizzate da una ridotta visibilità;

Operatore B (Addetto al posizionamento dei birilli e della corda)

- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla), scarpe antinfortunistiche e mascherine filtranti da utilizzare, a discrezione del Preposto, quando le circostanze lo richiedano;
- Prestare la massima attenzione al traffico sopraggiungente sia nella direzione percorsa sia a quello sopraggiungente in direzione opposta;
- Le comunicazioni con l'addetto alla guida del mezzo meccanico, in modo tale da potergli segnalare tempestivamente ed in sicurezza eventuali problemi, ed, in generale, con tutti gli

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il PDL
	C-AA-006	02	17.06.1998	2	5		

addetti che partecipano all'esecuzione della mansione, saranno effettuate adottando le modalità riportate nell'Allegato VIII (prescrizioni per la comunicazione verbale) e Allegato IX (prescrizioni per i segnali gestuali) del D.Lgs. 493/96;

Una volta posizionati i coni e la corda, l'automezzo si riporterà nuovamente sul punto iniziale del cantiere predisponendosi, come indicato in Disegno n° 2, all'esecuzione della mansione vera e propria e gli operatori dovranno attenersi alle seguenti disposizioni:

Operatore A (Addetto alla guida del furgone attrezzato)

- Prestare la massima attenzione al traffico sopraggiungente sia nella direzione percorsa sia a quello sopraggiungente in direzione opposta poiché nel posizionare i coni di segnalazione l'automezzo transiterà, a velocità ridotta, in prossimità della mezzeria della carreggiata;
- Posizionare nella parte posteriore dell'automezzo adeguata segnaletica al fine di informare gli autoveicoli della presenza del cantiere di lavoro ed avere cura che la stessa sia sempre adeguatamente identificabile;
- Azionare il dispositivo lampeggiante;




Operatore B (Addetto alla traccialinee)

- Indossare tutti i seguenti dispositivi di protezione individuale: Giubbetti fluorescenti (da utilizzare in caso di scarsa visibilità o in mancanza del prescritto abbigliamento costituito da pettorina arancione e maglia gialla), scarpe antinfortunistiche, guanti, maschere filtranti per polveri e sostanze organiche;
- Prestare la massima attenzione al traffico sopraggiungente sia nella direzione percorsa sia a quello sopraggiungente in direzione opposta;
- Le comunicazioni con l'addetto alla guida della traccialinee, in modo tale da potergli segnalare tempestivamente ed in sicurezza eventuali problemi, ed, in generale, con tutti gli addetti che partecipano all'esecuzione della mansione, saranno effettuate adottando le modalità riportate nell'Allegato VIII (prescrizioni per la comunicazione verbale) e Allegato IX (prescrizioni per i segnali gestuali) del D.Lgs. 493/96;
- Eseguire la tracciatura della segnaletica prestando attenzione alle eventuali segnalazioni impartite dai colleghi.

Per quanto concerne le operazioni di posizionamento e manutenzione della segnaletica verticale se sono eseguite con l'ausilio dell'escavatore ci si dovrà comportare analogamente alle operazioni di pulizia fossi.

Oggetto delle ispezioni

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il ESPP	Visto il DDI
	C-AA-006	02	17.06.1998	3	5		

Allegati alla procedura




Allegati alla presente procedura sono i disegni raffiguranti l'organizzazione dell'azione prevista cui il personale deve necessariamente attenersi.

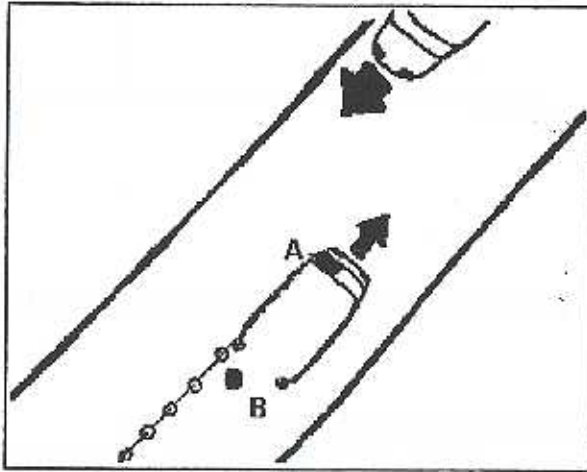
Archiviazione dei risultati

Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il BDL
	C-AA-006	02	17.06.1998	4	5		

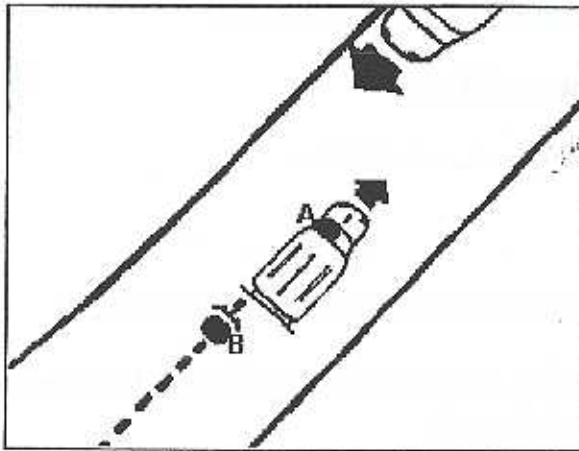


Disegno n° 1

Note:

posizionamento di coni e corda lungo la mezzera stradale


N.B.: l'espulsione dei gas di scarico del furgone deve avvenire **NECESSARIAMENTE** o di lato oppure nella parte superiore del mezzo



Disegno n° 2

Note:

utilizzo della traccialinee

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDL
	C-AA-006	02	17.06.1998	5	5	<i>[Firma]</i>	<i>[Firma]</i>



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-007

OGGETTO: INTERVENTI PER FRANE E SMOTTAMENTI

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

Revisione numero	Data	Pag.	di	Il RSPP Dott. Giampaolo AGNELLA	Il DDL Arch. Roberto IMPARATO
02	17.06.1998	1	2		

Premessa

Sono operazioni eseguite al fine di intervenire sul territorio di competenza quando si verificano modificazioni allo stesso, tipo frane e/o smottamenti.

Competenze ed azioni

I citati interventi sono eseguiti all'insorgere di particolari condizioni di pericolo conseguenti ad eventi non prevedibili quali frane, smottamenti, ecc.

Vengono eseguiti con modalità analoghe all'operazione di "PULIZIA FOSSI" adottando le stesse procedure di lavoro (cfr. il Doc. C-AA-003) prevedendo, qualora si rendesse necessaria, anche la chiusura temporanea della strada fino a quando non si siano ripristinate le condizioni da consentire il transito in completa sicurezza degli autoveicoli.

Qualora lo smottamento interessasse meno di metà carreggiata, ed esistessero condizioni tali da consentire il transito in sicurezza degli autoveicoli, verrà istituito un transito a senso unico alternato regolato da due addetti o, in alternativa, da due semafori per tutta la durata delle operazioni di ripristino del traffico in condizioni di normalità.

Tutti gli addetti si comporteranno secondo le procedure già impartite.

Oggetto delle ispezioni

Oggetto delle ispezioni, a cura del Preposto oppure del personale del Servizio di P.P., sarà la buona norma di comportamento sia per l'utilizzo delle attrezzature previste che per la circolazione stradale.

Allegati alla procedura


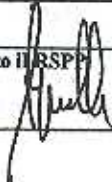

Non ci sono allegati alla presente procedura.

Archiviazione dei risultati

Per ogni provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPP	Visto il DDI
	C-AA-007	02	17.06.1998	2	2		



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-008

OGGETTO: RILIEVI E VIGILANZA

Elaborata da: Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto

Approvata da: Responsabile del Servizio di P. P.

Emessa da: Datore di Lavoro

Emessa per: Applicazione definitiva

Destinatari: Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri

Lista di distribuzione: Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale

Revisione numero	Data	Pag.	di	Il RSEIP	Il VDDL
02	17.06.1998	1	2	Dot. Giampaolo AGNELLA	Arch. Roberto IMPARATO

Premessa

Sono operazioni eseguite dai Capireparto (per quanto riguarda i rilievi) e dai Capireparto e Capicantonieri (per la vigilanza) al fine di poter programmare, organizzare e compiere tutti gli interventi di competenza del personale del Settore Viabilità.

Competenze ed azioni

I citati interventi vengono eseguiti perlustrando il territorio di propria competenza a bordo di autovetture Fiat Panda dotate, all'occorrenza di pneumatici da neve e catene.

Quando si riscontrano le condizioni necessarie ad eseguire un intervento, che può essere eseguito immediatamente o programmato nel tempo a seconda delle diverse eventualità, i Preposti diramano l'ordine di intervento al personale di loro competenza che, successivamente, provvede all'esecuzione.

Oggetto delle ispezioni

Non sono previste particolari ispezioni e controllo per l'attività di cui la presente procedura. Possono comunque configurarsi controlli spot da parte dei Dirigenti e/o del personale del Servizio di P. P.

Allegati alla procedura


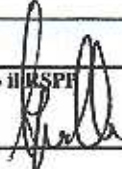

Non ci sono allegati alla presente procedura.

Archiviazione dei risultati

Per ogni EVENTUALE provvedimento di controllo effettuato, l'esecutore provveda ad emettere un verbale del lavoro svolto riportante:

- situazione riscontrata
- problemi emersi in difformità alla procedura
- osservazioni/suggerimenti

Copia del verbale deve essere trasmessa al Dirigente di reparto che prenderà gli opportuni provvedimenti del caso.

	Scheda procedure operative						
	Doc.	Rev.	Data	Pag.	di	Visto il RSPF	Visto il P.P.
	C-AA-008	02	17.06.1998	2	2		



PROVINCIA DI ASTI

Scheda procedure operative

Documento

C-AA-009

OGGETTO: **SEGNALAZIONI DI SICUREZZA**

Elaborata da: **Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto**

Approvata da: **Responsabile del Servizio di P. P.**

Emessa da: **Datore di Lavoro**

Emessa per: **Applicazione definitiva**

Destinatari: **Addetti al Settore Viabilità - Cantonieri**

Lista di distribuzione: **Responsabile Settore Viabilità ed Autoparco
Capi Reparto
Capi Cantonieri
Servizio di Prevenzione e Protezione
Responsabile Ufficio Personale**

Revisione numero	Data	Pag.	di	Il RSPF Dott. Giampaolo AGNELLA	Il DDL Arch. Roberto IMPARATO
02	17.06.1998	1	8	